

Macroarea IV: Astrofisica relativistica e particellare

Macroarea V: Tecnologie avanzate e Strumentazione

Il Piano triennale 2006-2008, approvato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 9 maggio 2006, così definisce gli obiettivi strategici del triennio:

- Potenziare le linee di ricerca indicate nel Piano a lungo termine, in particolare sostenere adeguatamente la ricerca libera di base.
- Portare a termine e iniziare l'operatività dei grandi progetti di infrastrutture osservative in atto (Large Binocular Telescope, Sardinia Radio Telescope, VLT Survey Telescope, progetti spaziali con ASI, ESA e NASA).
- Consolidare la posizione di leadership nel campo delle ottiche adattive e degli specchi sottili per radiazione X, coinvolgendo l'industria nazionale.
- Reperire risorse, anche attraverso la sinergia con l'industria, per iniziare nuovi progetti nazionali ed internazionali in linea con le indicazioni del Piano a lungo termine.
- Incrementare l'attività di trasferimento tecnologico a vantaggio del Paese e dell'Ente.

Le necessità finanziarie per il triennio in termini di Fondo per il funzionamento ordinario sono indicate nella seguente tabella.

Spese FFO (in M€)	2006	2007	2008
Personale	66,80	64,40	66,10
Funzionamento Strutture	9,70	9,85	10,00
Ricerca di base	5,50	6,00	6,50
Progetti	19,60	19,70	17,60
<b>Totale</b>	<b>101,60</b>	<b>99,95</b>	<b>101,20</b>

L'Ente rileva che lo scarto prevedibile tra fabbisogno e risorse disponibili ammonta a circa 20 milioni di euro annui, la cui mancanza renderebbe impossibile rispettare gli impegni assunti a livello internazionale e per mantenere il livello di ricerca finora conseguito.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le tabelle seguenti riportano la programmazione del fabbisogno di personale del "Vecchio INAF" e degli Istituti ex CNR.

"Vecchio INAF"	Nuovo organico	Posti disponibili da programmare	Incrementi		
			2006	2007	2008
Astronomi ordinari	44	1	1		
Astronomi associati	95	4	4		
Ricercatori astronomi	238	21	14	4	3
Direttore amministrativo	1				
Dirigenti	4	2	2		
Categoria E.P.	42	3	2	1	
Categoria D	147	13	4	5	4
Categoria C	196	6	4	2	
Categoria B	85	4	2	2	
<b>Totale</b>	<b>852</b>	<b>54</b>	<b>33</b>	<b>14</b>	<b>7</b>

"Istituti ex CNR"	Nuovo organico	Posti disponibili da programmare	Incrementi		
			2006	2007	2008
Dirigenti di ricerca	40	21	15	3	3
Primi Ricercatori	75	29	20	4	5
Ricercatori	114	33	13	10	10
Dirigenti tecnologi	4	1	-	1	-
Primi Tecnologi	12	4	2	1	1
Tecnologi	19	8	3	5	-
Dirigente I fascia a t. d.	1				
Direttori di divisione	1	-	-	-	-
Funzionari di amm.ne	20	13	8	3	2
CTER	92	21	9	8	4
Collaboratori di amm.ne	22	14	14	-	-
Operatori tecnici	20	-	-	-	-
Operatori di amm.ne	7	-	-	-	-
Ausiliari di amm.ne	1	-	-	-	-
Ausiliari tecnici	1	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>429</b>	<b>144</b>	<b>84</b>	<b>35</b>	<b>25</b>

### 5. L'attività in materia di formazione.

L'INAF, attraverso le sue strutture scientifiche e la Sede Centrale, opera nel campo della formazione e del trasferimento delle conoscenze svolgendo e promuovendo azioni connesse all'Alta Formazione, all'aggiornamento professionale, alla diffusione e alla divulgazione della cultura scientifica anche con tecnologie multimediali in rete e

all'attività museale. Tale attività è svolta sia in modo autonomo sia in cooperazione con le Università, con enti locali, con la Società Astronomica Italiana e con Organismi internazionali del settore.

Ogni anno il personale scientifico dell'INAF tiene per incarico corsi universitari, cicli di lezioni e seminari specialistici; vengono inoltre seguite numerose tesi di laurea in Astronomia o Fisica (indirizzo astrofisico) e numerosi studenti frequentano i corsi triennali di dottorato di ricerca. In collaborazione con le Università l'Ente finanzia borse di dottorato e borse di studio post-dottorato.

Corsi di aggiornamento professionale in astronomia sono tenuti per i propri quadri tecnico-scientifici e per gli insegnanti della scuola media e dell'obbligo, in collaborazione con l'Associazione Insegnanti di Scienze Naturali e con le Sezioni didattiche della Società italiana di Fisica e della Società Astronomica Italiana.

La diffusione della cultura scientifica si svolge con attività web e multimediali, con i Laboratori didattici ("AstroLab" presso l'Osservatorio di Roma, la "Sala multimediale" presso l'Osservatorio di Padova, il "Sistema solare in miniatura" presso l'Osservatorio di Bologna e il Planetario di Firenze), e con le visite ai Musei astronomici.

## **6. Il personale e il costo del lavoro.**

Il decreto legislativo di riordino (D.P.R. n. 138/2003) recava la nuova pianta organica dell'Istituto, oltre ad individuare la dotazione di personale proveniente dagli Istituti del C.N.R. di radioastronomia, di astrofisica spaziale e fisica cosmica e di fisica dello spazio interplanetario, trasferiti ai sensi dell'art. 2 del cennato decreto, come modificata dall'allegato 2 al decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38.

La legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005), al comma 93 dell'art. 1, conteneva previsioni relative alla riduzione dei costi derivanti dalle dotazioni organiche delle amministrazioni pubbliche, finalizzate a rendere gli organici coerenti con l'insieme delle altre misure contenute nella legge stessa ed, in particolare, con il contingentamento pluriennale delle assunzioni e la conseguente necessaria corrispondenza tra analisi dei fabbisogni, piano occupazionale e dimensioni organizzative delle amministrazioni stesse. Erano direttamente destinatari delle predette previsioni, tra gli altri, gli enti di ricerca, settore questo a cui appartiene l'INAF. Detto comma prevedeva quindi che la rideterminazione della dotazione organica fosse operata, entro il 30 aprile 2005, sulla base dei principi e dei criteri contenuti nell'art. 1, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'art. 34 della legge n. 289 del 2002, tenendo conto del processo tecnologico che consentiva di adottare misure di razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici finalizzate ad una riallocazione del personale con significativa riduzione del numero dei dipendenti.

L'INAF, con delibera del Consiglio di amministrazione, adottata in data 28 aprile 2005, ha stabilito la nuova pianta organica prevedendo, inoltre, che i posti residui relativi alle categorie tecnico-amministrative del comparto università sarebbero stati convertiti, in sede di definizione delle tabelle di equiparazione, preferibilmente in posti di tecnico o tecnologo. Da tale rideterminazione è conseguita una diminuzione della spesa globale per il personale pari ad € 2.161.816.

La situazione del personale con contratto a tempo indeterminato presso le strutture scientifiche dell'INAF e degli Istituti ex CNR, in ruolo al 31 dicembre 2006, è quella indicata nelle tabelle seguenti. Nel loro complesso il personale appartenente all'area della ricerca assomma a 531 unità (541 nel 2005), mentre quello appartenente all'area tecnico-amministrativa è pari a 516 unità (548 nel 2005) e segna quindi una riduzione pari a 42 dipendenti.

## Istituto nazionale di Astrofisica

Qualifiche	Organico	2005	2006	Differenza	Vacanze
Astronomi ordinari e straordinari	44	42	39	- 3	5
Astronomi associati	95	93	93	0	2
Ricercatori astronomi	238	211	210	- 1	28
<b>Totale personale di ricerca</b>	<b>377</b>	<b>346</b>	<b>342</b>	<b>- 4</b>	<b>35</b>
Direttore amministrativo	1	1	1	0	0
Dirigenti amministrativi	4	1	1	0	3
Categoria E.P.	42	32	31	- 1	11
Categoria D	147	132	119	- 13	28
Categoria C	196	190	176	- 14	20
Categoria B	85	80	78	- 2	7
<b>Totale personale tecnico-amministrativo</b>	<b>475</b>	<b>436</b>	<b>406</b>	<b>- 30</b>	<b>69</b>
<b>Totale generale</b>	<b>852</b>	<b>782</b>	<b>748</b>	<b>- 34</b>	<b>104</b>

## Istituti ex CNR

Qualifiche	Organico	2005	2006	Differenza	Vacanze
I livello – Dirigenti di ricerca	40	18	30	12	10
II livello – Primi ricercatori	75	57	58	1	17
III livello – Ricercatori	114	98	80	- 18	34
I livello - Dirigenti tecnologi	4	3	4	1	0
II livello – Primi tecnologi	12	8	7	- 1	5
III livello – Tecnologi	19	11	10	-1	9
<b>Totale personale di ricerca</b>	<b>264</b>	<b>195</b>	<b>189</b>	<b>- 6</b>	<b>75</b>
Dirigenti I fascia a tempo determinato	1	1	1	0	0
IV livello - Direttori di divisione r.e.	1	1	1	0	0
IV livello – Collaboratori tecnici E.R.	16	21	21	0	- 5
IV livello - Funzionari di amministrazione	8	5	5	0	3
V livello – Collaboratori tecnici E.R.	42	30	27	- 3	15
V livello – Funzionari di amministrazione	12	1	1	0	11
V livello – Collaboratori di amministrazione	9	4	4	0	5
VI livello – Collaboratori tecnici E.R.	34	17	18	1	16
VI livello – Operatore tecnico	12	8	7	- 1	5
VI livello – Collaboratori di amministrazione	7	4	4	0	3
VII livello – Operatore tecnico	5	7	8	1	- 3
VII livello – Operatori di amministrazione	1	4	5	1	- 4
VII livello – Collaboratori di amministrazione	6	1	1	0	5
VIII livello – Ausiliari tecnici	1	1	1	0	0
VIII livello – Operatori tecnici	3	3	2	- 1	1
VIII livello – Operatori di amministrazione	6	3	3	0	3
IX livello – Ausiliari di amministrazione	1	1	1	0	0
<b>Totale personale tecnico-amministrativo</b>	<b>165</b>	<b>112</b>	<b>110</b>	<b>- 2</b>	<b>55</b>
<b>Totale generale</b>	<b>429</b>	<b>307</b>	<b>299</b>	<b>- 8</b>	<b>130</b>

Gli impegni assunti per tutto il personale, riportati nel rendiconto finanziario gestionale sono indicati nella seguente tabella.

Oneri	2005	2006	Differenza
Stipendi personale dirigenziale	320.680	359.173	38.493
Stipendi personale di ricerca	23.318.796	26.749.821	3.431.025
Stipendi personale tecnico-amministrativo	17.615.233	14.739.777	- 2.875.456
Fondo trattamento accessorio	3.109.307	3.631.702	522.395
Fondo progressioni di carriera	357.020	0	- 357.020
Indennità di posizione e risultato	429.212	304.117	- 125.095
Equo indennizzo	1.923	0	- 1.923
Sussidi al personale	80.494	47.874	- 32.620
Aggiornamento e formazione del personale	153.353	104.503	- 48.850
Mensa e buoni pasto	720.165	711.444	- 8.721
Imposte e oneri previdenziali e assistenziali	16.390.561	15.999.770	- 390.791
Indennità di carica ai Direttori di Dipartimento	180.154	166.040	- 14.114
Indennità ai Direttori di strutture e centri ricerca	261.685	287.440	25.755
Missioni d'ufficio del personale	339.655	264.197	- 75.458
Missioni per la ricerca scientifica	3.626.095	4.505.874	879.779
Spese per personale esterno	825.391	1.805.692	980.301
<b>Totale generale</b>	<b>67.729.724</b>	<b>69.677.424</b>	<b>1.947.700</b>

## 7. I bilanci preventivi e consuntivi.

La normativa concernente la redazione dei documenti contabili è contenuta nel regolamento sull'amministrazione, la contabilità e l'attività contrattuale pubblicato nel Supplemento ordinario n. 185 alla G.U. del 23 dicembre 2004, n. 300, entrato in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione.

Detto regolamento disciplina la formazione del bilancio preventivo pluriennale dell'Istituto. Redatto in termini di sola competenza, presenta una articolazione coincidente con quella del bilancio di previsione annuale ed è aggiornato annualmente in occasione della presentazione del bilancio di previsione annuale decisionale e non costituisce autorizzazione alla spesa.

Il bilancio di previsione annuale è composto dal:

1. preventivo finanziario, che si distingue in decisionale e gestionale;
2. quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria.

Costituiscono allegati al bilancio di previsione:

1. la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
2. la relazione del Collegio dei revisori dei conti;

3. la relazione programmatica;
4. il bilancio triennale;
5. i piani triennali di gestione.

Il preventivo finanziario decisionale risponde alle finalità di indirizzo politico dell'Istituto ed è deliberato dal Consiglio di amministrazione, mentre il preventivo finanziario gestionale è funzionale alla realizzazione di programmi, progetti ed attività e non ha carattere autorizzativo.

Il preventivo finanziario decisionale, articolato in titoli e categorie, ripartisce le entrate e le uscite tra le Unità previsionali di base di 1° livello (UPB), mentre quello gestionale è articolato in titoli, categorie e capitoli con riferimento anche alle UPB di 2° livello.

Particolare regolamentazione è dettata per il titolo III delle uscite relativo alle "Somme non attribuite" previsto solo per l'UPB 0, il cui titolare è il Direttore amministrativo, che comprende un Fondo speciale e un Fondo di riserva. Nel primo è stanziato il presunto avanzo di amministrazione senza vincolo di destinazione, che il Consiglio di amministrazione può utilizzare nel corso dell'anno per programmi e attività ulteriori rispetto a quelli previsti nei piani triennali di gestione. Le somme stanziato nel Fondo di riserva, nel limite massimo del 5% delle spese correnti, sono utilizzabili dal Direttore amministrativo per provvedere a maggiori spese di carattere obbligatorio o per specifiche finalità con delibera del Consiglio di amministrazione. Naturalmente su tali Fondi non possono essere emessi mandati di pagamento.

Per quanto concerne la procedura di approvazione, l'art. 13 del regolamento stabilisce che, entro il 30 ottobre di ciascun anno, il Presidente sottopone il progetto di bilancio, con allegata la propria relazione programmatica, al Collegio dei revisori dei conti e al Consiglio di amministrazione. Il Consiglio, entro il 15 novembre approva il Bilancio di previsione e lo trasmette, con allegata la relazione del Collegio dei revisori, al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero dell'università e della ricerca.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2006 e quello pluriennale relativo al triennio 2006-2008 sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 28 dicembre 2005 e trasmessi alle suddette Amministrazioni.

Gli articoli da 24 a 30 del regolamento riguardano il conto consuntivo dell'Ente. Esso si compone del rendiconto finanziario, del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa. Al predetto conto sono allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio dei revisori dei conti. La delibera di riaccertamento dei residui costituisce parte integrante del rendiconto finanziario.

Il Direttore amministrativo, entro il 31 marzo di ciascun esercizio, predispone il progetto di conto consuntivo e lo trasmette al Presidente, corredato della relazione sulla gestione. Il Presidente, entro il 15 aprile, sottopone il predetto progetto al Collegio dei revisori dei conti e al Consiglio di amministrazione allegando una propria relazione che illustri i risultati più significativi della gestione, anche con riguardo alla realizzazione degli obiettivi programmati. Il Consiglio, entro il 30 aprile, approva il rendiconto e lo trasmette con allegata la relazione del Collegio dei revisori al Ministero vigilante e a quello dell'economia e delle finanze.

Il conto consuntivo per l'esercizio 2006 è stato approvato dal Commissario straordinario con provvedimento del 19 luglio 2007 e trasmesso ai Ministeri vigilanti.

L'Istituto non ha predisposto il conto economico, così come consente l'art. 64 del vigente Regolamento di contabilità, in considerazione della fase di riordino ancora in atto. Come evidenziato nella Nota integrativa, la Situazione patrimoniale allegata al bilancio non appare ancora esaustiva in quanto non era stata ancora definita, alla data di approvazione del consuntivo, la ricognizione patrimoniale dei beni dei tre Istituti ex C.N.R. transitati nel nuovo assetto organizzativo dell'INAF.

Al riguardo la Corte dei conti segnala l'esigenza di un pronto completamento di tali adempimenti al fine di assicurare la piena leggibilità e conoscibilità della gestione amministrativa ed economico-patrimoniale.

Il Collegio dei revisori dei conti, nella relazione al conto consuntivo, ha particolarmente esaminato il rispetto delle disposizioni di finanza pubblica contenute nella legge finanziaria 2006 (n. 266/2005). Ha, in proposito, osservato:

- a) Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre e spese di rappresentanza: risulta impegnata la spesa di € 272.300,75 superiore al 50% della spesa 2004 (€ 316.130,98); al riguardo il Collegio ha rilevato che, ancorché il mancato rispetto del limite sia dovuto ad impegni internazionali assunti dall'Ente, la norma in questione non contempli deroghe al suddetto limite.
- b) Spese connesse a indennità, compensi e retribuzioni agli Organi: l'Ente ha effettuato il prescritto versamento in favore del Fondo nazionale delle politiche sociali pari al 10% dei suddetti compensi per un importo di € 35.644,95.
- c) Spese per le autovetture: risulta impegnata la somma di € 99.540,46 inferiore al limite di € 108.977,41 (50% dell'importo impegnato nel 2004).

Per quanto riguarda le ulteriori disposizioni di contenimento della spesa, previste dall'art. 22, comma 1 (spese per consumi intermedi), della legge n. 248/2006, il Collegio ha verificato il versamento al Bilancio dello Stato della riduzione operata pari ad € 132.136,95. L'ulteriore riduzione prevista dal successivo art. 29 (spesa per commissioni, comitati ed altri organismi) è stata adottata con delibera del 12 dicembre



2006, con la quale si è provveduto a ridurre del 30% i compensi di alcuni organismi dell'Istituto. Per ultimo, il Collegio ha dato atto che risultano effettuati i versamenti all'entrata del Bilancio dello Stato delle somme di cui all'art. 1, comma 48 della legge n. 266/2005 e del decreto legge n. 211/2005. Infine il Collegio, verificata la rispondenza dei dati esposti in bilancio con le scritture contabili dell'Ente, riscontrata la regolarità delle spese e il contenimento dei limiti assegnati alle strutture, ha espresso parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo.

**8. I risultati della gestione finanziaria.**

Al fine di confrontare i dati della gestione finanziaria dell'esercizio oggetto della presente relazione con quelli dell'anno 2005, la seguente tabella espone gli accertamenti e gli impegni nel loro valore globale consistente nella sommatoria delle tre UPB di primo livello.

**RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE**

<b>Entrate</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>Differenza</b>
Trasferimenti correnti	97.790.831	107.075.803	9.284.972
Prestazione servizi e vendita prodotti	5.986.196	1.317.285	- 4.668.911
Altre entrate e poste correttive	108.060	178.314	70.254
Redditi e proventi patrimoniali	7.667	1.434	- 6.233
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>103.892.754</b>	<b>108.572.836</b>	<b>4.680.082</b>
Trasferimenti in conto capitale	369.357	6.300	- 363.057
Alien. beni patrimoniali e riscoss. erediti	269	442	173
Ricorso al mercato	0	2.500.000	2.500.000
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>369.626</b>	<b>2.506.742</b>	<b>2.137.116</b>
<b>Partite di giro</b>	<b>13.659.578</b>	<b>21.631.019</b>	<b>7.971.441</b>
<b>Totale generale entrate</b>	<b>117.921.958</b>	<b>132.710.597</b>	<b>14.788.639</b>
<b>Saldo finanziario</b>	<b>- 7.624.800</b>	<b>- 4.602.093</b>	<b>3.022.707</b>
<b>Uscite</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>Differenza</b>
Organi dell'Ente	598.280	576.951	- 21.329
Commissioni e Organismi	540.910	524.396	- 16.514
Personale in servizio	62.496.745	62.653.516	156.771
Acquisto beni di consumo e servizi	11.098.750	9.983.229	- 1.115.521
Spese per la ricerca	15.963.904	19.131.888	3.167.984
Trasferimenti passivi	5.481.245	6.390.450	909.205
Oneri tributari	129.171	162.568	33.397
Oneri finanziari	1.064	609	- 455
<b>Totale uscite correnti</b>	<b>96.310.069</b>	<b>99.423.607</b>	<b>3.113.538</b>
Acquisto beni di uso durevole	1.199.139	1.647.846	448.707
Spese per la ricerca scientifica	9.450.195	11.838.207	2.388.012
Spese per beni immobili	4.850.317	2.703.581	- 2.146.736
Immobilizzazioni immateriali	12.197	34.732	22.535
Cauzioni e anticipazioni	8.500	0	- 8.500
Immobilizzazioni finanziarie	29.977	16.505	- 13.472
Oneri per personale in quiescenza	4.228	0	- 4.228
Rimborso mutui e prestiti	22.558	17.193	- 5.365
<b>Totale uscite in conto capitale</b>	<b>15.577.111</b>	<b>16.258.064</b>	<b>680.953</b>
<b>Partite di giro</b>	<b>13.659.578</b>	<b>21.631.019</b>	<b>7.971.441</b>
<b>Totale generale uscite</b>	<b>125.546.758</b>	<b>137.312.690</b>	<b>11.765.932</b>

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il dettaglio per UPB di primo livello dei dati degli accertamenti e degli impegni risultanti dal rendiconto finanziario decisionale sono quelli che emergono dalla seguente tabella.

**RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE**

<b>Entrate</b>	<b>UPB 0</b>	<b>UPB 1</b>	<b>UPB 2</b>	<b>Totale</b>
Trasferimenti correnti	64.506.921	13.175.353	29.393.529	107.075.803
Prestazione servizi e vendita prodotti	0	262.192	1.055.093	1.317.285
Altre entrate e poste correttive	12.147	148.484	17.683	178.314
Redditi e proventi patrimoniali	1.215	219	0	1.434
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>64.520.283</b>	<b>13.586.248</b>	<b>30.466.305</b>	<b>108.572.836</b>
Trasferimenti in conto capitale	0	6.300	0	6.300
Alien. beni patrimoniali e riscoss. crediti	0	442	0	442
Ricorso al mercato	0	0	2.500.000	2.500.000
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>0</b>	<b>6.742</b>	<b>2.500.000</b>	<b>2.506.742</b>
<b>Partite di giro</b>	<b>21.410.313</b>	<b>220.706</b>	<b>0</b>	<b>21.631.019</b>
<b>Totale generale entrate</b>	<b>85.930.596</b>	<b>13.813.696</b>	<b>32.966.305</b>	<b>132.710.597</b>
<b>Saldo finanziario</b>	<b>603.802</b>	<b>- 7.898.169</b>	<b>2.692.274</b>	<b>- 4.602.093</b>
<b>Uscite</b>	<b>UPB 0</b>	<b>UPB 1</b>	<b>UPB 2</b>	<b>Totale</b>
Organi dell'Ente	576.951	0	0	576.951
Commissioni e Organismi	515.370	7.495	1.531	524.396
Personale in servizio	59.812.929	671.688	2.168.899	62.653.516
Acquisto beni di consumo e servizi	1.232.945	6.770.787	1.979.497	9.983.229
Spese per la ricerca	921.587	7.716.348	10.493.953	19.131.888
Trasferimenti passivi	507.085	472.888	5.410.477	6.390.450
Oneri tributari	74.864	87.548	156	162.568
Oneri finanziari	308	7	294	609
<b>Totale uscite correnti</b>	<b>63.642.039</b>	<b>15.726.761</b>	<b>20.054.807</b>	<b>99.423.607</b>
Acquisto beni di uso durevole	44.991	834.526	768.329	1.647.846
Spese per la ricerca scientifica	218.265	2.623.823	8.996.119	11.838.207
Spese per beni immobili	0	2.263.172	440.409	2.703.581
Immobilizzazioni immateriali	11.186	15.679	7.867	34.732
Cauzioni e anticipazioni	0	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	10.005	6.500	16.505
Oneri per personale in quiescenza	0	0	0	0
Rimborso mutui e prestiti	0	17.193	0	17.193
<b>Totale uscite in conto capitale</b>	<b>274.442</b>	<b>5.764.398</b>	<b>10.219.224</b>	<b>16.258.064</b>
<b>Partite di giro</b>	<b>21.410.313</b>	<b>220.706</b>	<b>0</b>	<b>21.631.019</b>
<b>Totale generale uscite</b>	<b>85.326.794</b>	<b>21.711.865</b>	<b>30.274.031</b>	<b>137.312.690</b>

Da quanto risulta dai dati del rendiconto, si evince che il saldo tra le entrate e le uscite correnti presenta un avanzo di € 9.149.229 superiore per € 1.566.544 a quello registrato nell'esercizio precedente, mentre il disavanzo di competenza di € 4.602.093,

inferiore di € 3.022.707 a quello rilevato nell'esercizio 2005, è dovuto al prevalere delle spese in conto capitale in confronto alle corrispondenti entrate per € 13.751.322. Il disavanzo finanziario ha trovato copertura nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che al 31 dicembre 2005 assommava a € 47.112.514.

Per quanto concerne l'esame della gestione dei singoli capitoli di entrata e di spesa, il cui dettaglio è esposto solo nel rendiconto gestionale al livello delle numerose UPB di secondo livello, sarebbe opportuno che l'Ente allegasse al rendiconto un riepilogo per capitoli, diviso per UPB di primo livello, al fine di rendere più comprensibile il rendiconto decisionale.

Per quanto riguarda infine la percentuale di composizione delle spese, al netto di quelle per partite di giro, la situazione è la seguente:

1. la spesa complessiva per gli Organi istituzionali è pari allo 0,50%;
2. la spesa per le Commissioni e gli organismi dell'Ente è pari allo 0,45%;
3. la spesa per il personale, ivi compresi gli oneri riflessi, ha assorbito il 54,16%;
4. le spese per acquisto di beni di consumo e servizi sono state pari all'8,63%;
5. le spese correnti e quelle in conto capitale per la ricerca rappresentano rispettivamente il 16,54% e il 10,23%;
6. le spese in conto capitale assommano al 14,05%.

### 9. La gestione dei residui e la situazione amministrativa.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i risultati della gestione dei residui attivi e passivi e i dati della situazione amministrativa.

<b>Residui attivi</b>	<b>UPB 0</b>	<b>UPB 1</b>	<b>UPB 2</b>	<b>Totale</b>
Residui al 1° gennaio	2.182.343	5.988.283	16.727.189	24.897.815
Variazione residui	- 5.112	- 282	- 26.947	- 32.341
Residui riscossi	1.809.606	2.172.503	6.238.230	10.220.339
Risultato della gestione residui	367.625	3.815.498	10.462.012	14.645.135
Residui dell'esercizio	520.275	1.006.881	16.022.903	17.550.059
Residui al 31 dicembre	887.900	4.822.379	26.484.915	32.195.194
<b>Residui passivi</b>	<b>UPB 0</b>	<b>UPB 1</b>	<b>UPB 2</b>	<b>Totale</b>
Residui al 1° gennaio	26.424.223	10.895.265	9.046.567	46.366.055
Variazione residui	- 1.631.293	- 179.694	- 199.847	- 2.010.834
Residui pagati	9.349.339	7.504.077	5.620.061	22.473.477
Risultato della gestione residui	15.443.591	3.211.494	3.226.659	21.881.744
Residui dell'esercizio	7.798.141	7.026.952	11.890.974	26.716.067
Residui al 31 dicembre	23.241.732	10.238.446	15.117.633	48.597.811

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il perdurare della notevole massa di residui passivi registrati a carico della UPB 0 – Direzione amministrativa, rappresenta per la parte preponderante il debito – non ancora completamente onorato – nei confronti del CNR relativo al pagamento del trattamento economico e degli oneri riflessi per il personale degli Istituti, che il suddetto Ente ha corrisposto nell'esercizio 2005. Dal 1° gennaio 2006, i pagamenti in questione sono stati operati direttamente dall'INAF.

Le variazioni che si registrano, di diverso segno, tra la consistenza iniziale e finale nei residui attivi e passivi a carico della UPB 1 – Dipartimento Strutture di ricerca e UPB 2 – Dipartimento Progetti di ricerca sono causate dall'andamento delle varie attività scientifiche che si caratterizzano, com'è noto, per la loro durata pluriennale.

Situazione amministrativa	2005	2006	Differenza
Cassa al 1° gennaio	48.641.283	68.580.754	19.939.471
Riscossioni: in conto competenza	106.489.161	115.160.538	8.671.377
in conto residui	7.049.842	10.220.339	3.170.497
Totale	113.539.003	125.380.877	11.841.874
Pagamenti: in conto competenza	82.605.772	110.596.624	27.990.852
In conto residui	10.993.760	22.473.477	11.479.717
Totale	93.599.532	133.070.101	39.470.569
Cassa al 31 dicembre	68.580.754	60.891.530	- 7.689.224
Residui attivi: degli esercizi precedenti	13.465.018	14.645.135	1.180.117
dell'esercizio	11.432.797	17.550.059	6.117.262
Totale	24.897.815	32.195.194	7.297.379
Residui passivi: degli esercizi precedenti	3.425.069	21.881.744	18.456.675
dell'esercizio	42.940.986	26.716.067	- 16.224.919
Totale	46.366.055	48.597.811	2.231.756
Avanzo di amministrazione	47.112.514	44.488.913	- 2.623.601

L'avanzo di amministrazione è costituito per la gran parte da fondi a destinazione vincolata come risulta dalla seguente tabella.

Avanzo vincolato per progetti scientifici	29.568.103
Avanzo vincolato per l'edilizia	8.607.053
Avanzo vincolato per il personale	5.178.081
Avanzo libero	1.135.676
Totale avanzo di amministrazione	44.488.913

Nella relazione di accompagnamento è specificato che la destinazione dell'avanzo libero, pari a € 1.135.676, sarà determinato con appositi provvedimenti secondo le esigenze che si determineranno nell'esercizio successivo. La parte vincolata per il personale è stata accantonata per l'applicazione dell'ultimo CCNL.

**10. La Situazione patrimoniale.**

Nel rendiconto dell'esercizio 2006 figura, per la prima volta, la tabella della Situazione patrimoniale.

<b>Situazione patrimoniale</b>	<b>Al 31 dicembre 2006</b>
Software	185.668
Fabbricati	21.688.713
Macchinari per ufficio	6.748.438
Impianti e attrezzature	48.246.073
Hardware	5.289.207
Mobili e arredi	4.384.162
Mezzi di trasporto	384.370
Materiale bibliografico	9.765.241
Beni mussali	100.694
Altri beni	2.136.608
Crediti	53.215.228
Fondo di cassa	49.876.540
<b>Totale attività</b>	<b>202.020.942</b>
Debiti	29.940.680
<b>Totale passività</b>	<b>29.940.680</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>172.080.262</b>

Come già accennato in precedenza, i dati esposti non rappresentano in modo esaustivo la reale consistenza del patrimonio dell'Ente. Infatti, limitando l'esame delle corrispondenze che dovrebbero sussistere tra conto del patrimonio e situazione amministrativa, il Fondo di cassa risulta pari a € 49.876.540 anziché pari a € 60.891.530; i crediti sono pari a € 53.215.228, mentre i residui attivi assommano a € 32.195.194; i debiti raggiungono la somma di € 29.940.680, mentre i residui passivi sono pari a € 48.597.811.

Nella nota integrativa, in merito, vengono fornite le seguenti notizie:

1. per gli ex Istituti CNR le rilevazioni considerano la data del 1° gennaio 2005, data di confluenza nell'INAF non essendo ancora stata definita la situazione relativa al passaggio dei beni mobili ed immobili di pertinenza degli stessi Istituti;
2. è in corso la procedura per l'adozione di un regolamento di carattere generale in modo da uniformare le modalità di inventariazione da parte di tutte le strutture;
3. le scritture economico patrimoniali sono state avviate in via sperimentale il 1° gennaio 2007;

4. è in fase di realizzazione un progetto per il monitoraggio dei beni di proprietà dell'Ente, nell'ambito dei termini concessi dalla normativa in vigore per l'adeguamento dell'impianto contabile, tale da concretizzare un punto di partenza indispensabile per l'attuazione della contabilità economica patrimoniale.

#### **11. Considerazioni conclusive.**

L'Istituto nazionale di astrofisica, istituito con il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 296, è stato riordinato con il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 138, che ha più compiutamente definito le finalità, le attività, gli organi, i principi e i criteri di organizzazione e di funzionamento, al fine di promuovere e di collegare realtà operative di eccellenza, di evitare duplicazioni per i medesimi obiettivi, di assicurare il massimo livello di flessibilità, di autonomia e di efficienza, nonché una più agevole stipula di intese, accordi di programma e partecipazione o costituzione di consorzi.

L'attività di approvazione dei regolamenti previsti dall'art. 18 del D. L.vo n. 138/2003, si è conclusa con la pubblicazione dei medesimi nel Supplemento ordinario n. 185 alla Gazzetta ufficiale n. 300 del 23 dicembre 2004. Il Regolamento di organizzazione e funzionamento e quello sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale sono entrati in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale. Il Regolamento del personale è entrato in vigore il 1° gennaio 2005.

Dopo il commissariamento, avvenuto con D.P.C.M. del 20 aprile 2007, i nuovi Organi sono stati ricostituiti con decreti del 28 dicembre s.a. e del 18 gennaio 2008.

Con l'adozione del Piano triennale 2006-2008 si è ulteriormente definita, anche in sede di programmazione dell'attività di ricerca, la riforma dell'Ente con la formale confluenza nell'INAF, a decorrere dal 1° gennaio 2005, degli Istituti di Radioastronomia, di Astrofisica spaziale e di Fisica dello spazio interplanetario, precedentemente appartenenti al CNR. La riforma dell'Ente ha comportato, inoltre, un radicale cambiamento della sua gestione in quanto si è passati da una situazione di bilancio di trasferimento ai singoli centri di spesa ad un bilancio unico di Istituto. In proposito si segnala l'esigenza di un pronto completamento delle procedure contabili al fine della redazione della situazione patrimoniale per assicurare la piena leggibilità e conoscibilità dei risultati gestionali. Questi ultimi hanno presentato un avanzo tra entrate e spese correnti pari ad € 9.149.229, mentre il disavanzo di competenza di € 4.602.093 è dovuto al prevalere delle spese in conto capitale rispetto alle corrispondenti entrate.

Si segnala infine che l'approvazione delle tabelle di equiparazione del personale proveniente dagli Osservatori astronomici con i livelli previsti per il personale appartenente al Comparto Ricerca è avvenuta in data 18 gennaio 2008 con la

sottoscrizione di apposito contratto integrativo, assentito dalle Amministrazioni vigilanti con nota del successivo 29 gennaio.

*Vittorio Lomazzi*